

Brigitte Oleschinski

DAS KNICKLICHT, DAS AUS DER KNITTERNDEN

Folie aufknickende Licht, während wir an
Deck wie Gepäckstücke sacht

von einer Reling zur anderen schlittern,
Nachtangelköder aus Zweikomponenten-

leuchtstoff zwischen Daumen und Zeigfinger

AUS DER LEERGEREDETEN NACHT

treiben ein paar Latten vorbei, ausgewrungene Milchtüten und
kalkbespritzte Teppichfransen, an die sich die Kinderstimme noch erinnert,
ich stand

*des Abends mal / unterm
Leuchtturm und des Leuchtturms
Strahl
drehte sich*

um und um

GRASBLECHE, DAS BLECH WÄCHST

wie ausgestochener Teig in der ausgestorbenen Landebahn,
ausgerollt an den Rand seines Grabs, über dem

aus der Tochtergärung noch wie immer die
Turbo- mäher starten und spät

wieder aufsetzen auf den rissig gebackenen Wünschen jetzt

Brigitte Oleschinski

Traduzione di Irmela Heimbächer Evangelisti

LA LUCE RIFLESSA, LA LUCE RIFLETTENTE

dal foglio sgualcito mentre sul ponte
scivoliamo lievemente

come colli da un parapetto all'altro, esca d'amo notturna
di sostanza luminescente

a due componenti tra pollice e indice

DALLA NOTTE SVUOTATA DI PAROLE

davanti volteggiano un paio di assi, buste per latte schiacciate e frange di
tappeti schizzati di calce che la voce di bambina ricorda ancora, *un tempo*

*di sera stavo / sotto il
faro e il raggio del faro
girava*

intorno intorno

LAMIERE D'ERBA, LA LATTA CRESCE

come pasta tagliata sulla pista d'atterraggio deserta, spianata
fino al bordo della sua tomba sulla quale

prendono ancora il via dalla fermentazione derivata come sempre le turbo
falciatrici e tardi

atterrano di nuovo sui desideri cotti pieni di crepe ora